



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

**DIPARTIMENTO DI
RICERCA E
INNOVAZIONE
UMANISTICA**

CORSO DI STUDIO: *Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione internazionale (L-12)*

ANNO ACCADEMICO: 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: *Lingua e traduzione – Lingua serbo-croata II annualità (terza lingua)/Serbo-Croatian Language and Translation – Second year (third language)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	III
Periodo di erogazione	I semestre (25.09.2023 – 13.12.2023) II semestre (26.02.2024 – 15.05.2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	12
SSD	L-LIN/21 Slavistica
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria, benché vivamente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Barbara Lomagistro
Indirizzo mail	barbara.lomagistro@uniba.it
Telefono	+39 080 571 7430
Sede	Palazzo Lingue, via Garruba 6
Sede virtuale	Teams: 5qkszix
Ricevimento	Gli orari di ricevimento in presenza saranno fissati in relazione all'orario delle lezioni; è sempre possibile concordare per e-mail con la docente il ricevimento nell'aula virtuale teams.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	60		240
CFU/ETCS			
12			

Obiettivi formativi	Completamento dell'acquisizione delle strutture morfologiche e sintattiche del serbo-croato. Sviluppo della capacità di analizzare, comprendere e tradurre testi scritti di media difficoltà e di esprimersi a livello elementare.
Prerequisiti	Livello di competenze corrispondente a quello previsto dal programma del corso della I annualità, secondo il principio di propedeuticità.

Metodi didattici	Didattica frontale per le ore corrispondenti ai crediti attribuiti all'insegnamento.
-------------------------	--

	In aggiunta sono previste esercitazioni di supporto all'acquisizione delle strutture morfo-sintattiche e delle abilità di comunicazione nella lingua straniera.
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 1: <i>conoscenza e capacità di comprensione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ approfondimento della morfologia nominale e pronominale: sostantivi irregolari, declinazione completa dei pronomi, gradi di alterazione degli aggettivi ○ approfondimento della morfologia verbale: classificazione dei verbi, sistema aspettuale e sistema temporale; i tempi passati; il condizionale ○ approfondimento della sintassi: il periodo complesso e le proposizioni più frequenti; il periodo ipotetico <p>- Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di comprensione scritta e orale di testi di media difficoltà ○ capacità di produzione scritta e orale ○ capacità di tradurre testi di media difficoltà dal serbo-croato all'italiano e di testi di livello base dall'italiano al serbo-croato ○ capacità di servirsi degli strumenti di riferimento nei processi traduttivi <p>- Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di giudizio</i></p> <p><i>In aggiunta alle lezioni frontali, le esercitazioni sono specificamente predisposte allo scopo di sviluppare le abilità di cui ai punti 3-5</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ collocare un testo originale in lingua nel suo contesto (relativamente alle varianti standard) ○ esercitare in autonomia scelte di traduzione ○ orientarsi nel dato contesto comunicativo e scegliere le strategie comunicative più opportune <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ esprimersi in maniera autonoma ○ comprendere il contesto e reagire a una situazione comunicativa elementare (livello A2 del QCER) <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • ampliare e consolidare la base lessicale nella lingua straniera attraverso la tipologia di esercizio mirata a tale scopo • applicare delle strutture morfo-sintattiche acquisite all'interpretazione di testi originali
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Lingua:</i> Approfondimento della morfologia: sostantivi irregolari e loro declinazione, declinazione completa dei pronomi, gradi di comparazione degli aggettivi. Sistema verbale: aspetto perfetto e imperfetto dei verbi. Tempi del passato (aoristo, imperfetto, piuccheperfetto, perfetto). Verbi irregolari. Approfondimento della questione relativa alle differenze tra varianti e della lingua standard. Vari tipi di proposizioni subordinate.</p>

	<i>Lingua e traduzione</i> : Analisi e traduzione di una raccolta antologica contenenti i principali argomenti morfo-sintattici trattati. Introduzione ai problemi traduttologici della lingua serbo-croata.
Testi di riferimento	<p>Manuali e grammatiche:</p> <p>S. Kordic, <i>Serbo-Croatian</i>, München-Newcastle 1997 (Languages of the World / Materials 148).</p> <p>G. Grubac Allocco, <i>Grammatica serba: manuale di morfologia e sintassi con esercizi</i>, Milano, Hoepli 2010.</p> <p>V. Gott, A. Morpurgo, <i>Corso di lingua croata</i>, Milano, Hoepli, 2020.</p> <p>In alternativa per studenti madre-lingua:</p> <p>M. Stevanović, <i>Savremeni srpskohrvatski jezik</i>, Beograd 1991.</p> <p>AA. VV., <i>Priručna gramatika hrvatskoga književnog jezika</i>, Zagreb 1979.</p> <p>Bibliografia linguistica:</p> <p>R. Katicic, <i>The Making of Standard Serbo-Croat</i>, in «Aspects of the Slavic Language Question», edd. R. Picchio, H. Goldblatt, New Haven 1984, pp. 261-295.</p> <p>R. Bugarski, <i>What's in a name: the case of Serbo-Croatian</i>, «Revue des études slaves» 75 (2004), pp. 11-20.</p> <p>S. Moderc, <i>Due sistemi a confronto: il perfetto serbocroato ed alcuni dei suoi equivalenti italiani</i>, «Italice Belgradensia» 5-6 (2004), pp. 1-31.</p>
Note ai testi di riferimento	Lo studente può scegliere un manuale fra quelli indicati.
Materiali didattici	I materiali per esercitazione e i testi per traduzione saranno resi disponibili all'inizio del corso nell'aula virtuale Teams.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi viene verificato attraverso l'esame di fine corso, composto da una prova scritta (propedeutica a quella orale) e da una orale, mirate a verificare l'acquisizione delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali, nonché la capacità di orientarsi nelle problematiche teoriche (linguistiche e storico-linguistiche).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>: <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di analizzare un testo, individuandone le strutture morfo-sintattiche • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: <ul style="list-style-type: none"> ○ produzione linguistica autonoma; traduzione di testi semplici • <i>Autonomia di giudizio</i>: <ul style="list-style-type: none"> ○ reazione a una situazione comunicativa ○ capacità di scelte traduttive autonome e di orientamento nelle scelte lessicali • <i>Abilità comunicative</i>: <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di comprensione scritta e orale di testi di difficoltà elementare e media ○ capacità di produzione orale a livello elementare • <i>Capacità di apprendere</i>: <ul style="list-style-type: none"> ○ livelli di acquisizione del lessico e delle regole grammaticali
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La prova scritta verifica la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche (attraverso esercizi), il livello della capacità di comprensione di un testo (attraverso esercizi di completamento o di domande sul testo), la capacità di tradurre un testo usando il vocabolario bilingue (da e in serbo-croato). Viene valutata in trentesimi nell'intervallo di voti 18/30 – 30/30.</p> <p>La prova orale verifica le conoscenze linguistiche teoriche e la capacità di reagire a una situazione comunicativa, nonché la conoscenza delle problematiche di storia della lingua e teoria della traduzione trattate nel corso. Anche la prova orale è valutata in trentesimi, nell'intervallo di voti 18/30 – 30/30.</p>

	Il voto finale è dato dalla media dei voti riportati nelle due prove, con possibilità di conseguire la lode, qualora lo studente dimostri piena padronanza degli argomenti studiati e autonomia di giudizio.
Altro	
	Tutte le informazioni relative alla didattica sono disponibili e sottoposte a continuo aggiornamento alla pagina web: http://www.uniba.it/docenti/lomagistro-barbara/attivita-didattica .

